



Allegato n. 3 Delibera Giunta Camerale n. del 27.02.2013

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

**REDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3, SEXIES D.LGS. N. 165/2001
MODELLO OBBLIGATORIO – CIRCOLARE RGS. N. 25 DEL 19/07/2012**

PARTE III

La relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di programmazione economica.

L'ambito di intervento è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuato dal CCNL comparto Regioni ed Autonomie locali del personale non dirigente.

La presente relazione tecnico finanziaria è allegata all'ipotesi di "Costituzione Fondo per la contrattazione integrativa dipendenti – Anno 2012" della Camera di Commercio di Cosenza di cui alla delibera di Giunta camerale n. del 27.02.2013 ed è redatta secondo il Modello obbligatorio circolare RGS. n. 25 del 19 luglio 2012 - PARTE III.

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

Con delibera di Giunta n. del 27.02.2013 veniva quantificato il Fondo per la contrattazione integrativa dipendenti – Anno 2012 in complessivi **Euro 351.780,39**.

La costituzione delle risorse del fondo viene di seguito dettagliata secondo le linee guida contenute nella circolare della RGS n. 16 del 2 maggio 2012 "Istruzione e specifiche di comparto – Regioni ed autonomie locali – Tabella 15 (Conto annuale).

La relazione tecnico-finanziaria relativa al *Modulo I di costituzione del Fondo* è articolata secondo l'indice indicato dalla circolare della RGS n. 25 del 19 luglio 2012.

Ogni sezione dell'indice è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle notizie che si ritiene necessarie ai fini della proposta di certificazione.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti, anche se completate dalla formula "parte non pertinente".

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse fisse comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che hanno carattere di certezza e di stabilità.

1.1.1 Risorse storiche

Importo unico consolidato anno 2003: pari ad Euro **308.890,76**. Trattasi dell'importo consolidato CCNL 01/04/1999 e 05/10/1999), come disposto dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, quadriennio normativo 2002-2005 costituito dalle seguenti voci :

22/01/04	31	2	RISORSE STABILI:	
01/04/99	14	4	Riduzione straordinario (3%)	€ 665,20
01/04/99	15	1	a Risorse già destinate ex qualifica 7^ e 8^ incarico P.O.	€ 98.219,27
			b Risorse aggiuntive (anno 1998)	€ 16.129,43
			c Risparmi di gestione (anno 1998)	
			f Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs. n. 29/1993	
			g Risorse ex L.E.D.	€ 11.975,45
			h Risorse ex Indennità 8° liv.(Lit. 1.500.000)	
			i Riduzione stabile organici	
			j 0,52% monte salari 1997	€ 8.372,29
			l Personale trasferito	
			5 Incremento stabile dotazione organica	€ 90.000,00
05/10/01	4	1	1,1% monte salari anno 1999	€ 17.131,65
		2	Recupero R.I.A. e Assegni Personale Cessato	€ 66.397,47
			Totale	€ 308.890,76

1.1.2 Incrementi contrattuali

Incrementi contrattuali successivi al 2003 (CCNL 22/01/2004, 09/05/2006 e 11/04/2008) sono i seguenti:

22/01/04	32	1	0,62% monte salari 2001	€ 9.755,27
		2	0,50% monte salari 2001	€ 7.867,15
		7	Alte professionalità 0,20% salari 2001	€ 3.146,86
09/05/06	4	4	0,50% monte salari 2003 (€ 1.519.552,82)	€ 7.597,76
11/04/08	8	5	0,60% monte salari 2005 (€ 1.777.813,47)	€ 10.666,88
			Totale	€ 39.033,92

Il totale delle risorse stabili è dunque pari ad **Euro 347.924,68**.

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non abbiano carattere di certezza e di stabilità.

Gli importi inseriti in dettaglio per l'anno 2012 sono i seguenti:

- Conferma delle risorse previste dall'art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999 concernente la possibilità di integrare il fondo sino ad un importo massimo pari al 1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza sussistendo la capacità di spesa e destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità verificate da parte dell'OIV con nota del 27.02.2013 n. 10032
- “Economie da lavoro straordinario” - CCNL 01/04/1999 art. 15, comma 1 lettera m) dell'anno 2012:

RISORSE VARIABILI:				
01/04/99	15	1	m	Economie da lavoro straordinario
01/04/99	15	2	2	1,2% monte salari anno 1997
Totale				€ 28.713,86

III.1.3 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010).

Per ciascuno di essi è proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

La disposizione di cui all'art. 9 del DL 78/2010 convertito in legge 122/2010 prevedono:

1. congelamento della tornata di contrattazione collettiva di livello nazionale;
2. congelamento della quota ordinariamente spettante a livello individuale;
3. congelamento della quota media pro-capite in presenza di riduzione del personale (comma 2-bis);
4. congelamento ai livelli del limite 2010 (comma 2-bis).

Le decurtazioni previste dal comma 2-bis, dell'art. 9, che testualmente recita “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, sono di seguito indicate:

L'importo della riduzione ex art. 9 comma 2-bis da operare sul Fondo 2012 è pari ad Euro 20.333,55 sulla base del calcolo di seguito riportato:

Fondo per la contrattazione integrativa dipendenti 2010	€ 496.596,40
Totale risorse stabili del Fondo 2010 (al netto oneri riflessi 4.524,60)	€ 492.071,80
Valore del fondo 2010 per calcolo riduzione	€ 492.071,80
Media presenti 2010= 62 + 59 = 121/2 = 60,5	60,5
Valore medio fondo 2010	€ 8.133,42
Media presenti 2012= 56 + 60 = 116/2 = 58	58
Differenza tra media dei presenti 2010-2012	2,5
Valore della riduzione ex art. 9 DL 78/2010	€ 20.333,55

Il rispetto del limite del Fondo per l'anno 2012 rispetto all'anno 2010 è riportato nella tabella che segue:

Confronto 2010 e 2012		
	2010	2012
Totale risorse fisse (al netto oneri riflessi e della riduzione art. 9)	€ 330.178,34	€ 323.066,53
Totale risorse variabili (al netto di oneri riflessi)	€ 161.893,46	€ 28.713,86
Totale A	€ 492.071,80	€ 351.780,39
Componenti escluse		
Incarichi da soggetti terzi		
Totale B		
Totale limite fondo A-B	€ 492.071,80	€ 351.780,39
Totale disponibile del Fondo - Tabella 15 Conto annuale - Circolare Mef 16/2012	€ 492.071,80	€ 351.780,39

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione, l'importo riportato determinato dal totale della sezione III.1.1 pari ad Euro **347.924,68 – 20.333,55 (decurtazione come quantificata nella sezione III.1.3)** e quindi pari a **Euro 327.591,13**.
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 è pari ad Euro **28.713,86**;
- c) Totale oneri riflessi a carico del Fondo è pari ad Euro 4.524,60
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle voci precedenti al netto degli oneri riflessi è pari ad **Euro 351.780,39**.

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessun importo è allocato fuori dal Fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'Ente.

III.1 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente in quanto non è stato adottato l'atto di utilizzo del fondo.

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

La tabella che segue espone i valori del Fondo 2012 ed il confronto con i valori di costituzione del Fondo per l'anno 2011, al fine di evidenziarne le differenze.

Confronto 2011 e 2012					
	2011	2012	Differenza	variazioni	
Totale risorse fisse (al netto oneri riflessi)	€ 314.114,63	€ 323.066,53	€ 8.951,91	2,85%	
Totale risorse variabili	€ 95.073,72	€ 28.713,86	-€ 66.359,86	-69,80%	
Totale A	€ 409.188,35	€ 351.780,39	-€ 57.407,95	-14,03%	
Componenti escluse					
Totale B					
Totale limite fondo A-B	€ 409.188,35	€ 351.780,39			
Totale disponibile del Fondo - Tabella 15 Conto annuale - Circolare Mef 16/2012	€ 409.188,35	€ 351.780,39	-€ 57.407,95	-14,03%	

III.4. Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

La relazione tecnico-finanziaria da conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmativa della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II).

Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III. 4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmativa della gestione

Nel Preventivo economico 2012, approvato con delibera di Consiglio camerale n. 16 del 22.11.2011, l'importo previsto per il finanziamento del Fondo della contrattazione integrativa dipendenti, è pari complessivamente ad **Euro 350.000,00**, allocate sul conto n. 321006 "Retribuzione accessoria" ed **Euro 21.507,07** allocate sul conto n. 321003 "Retribuzione straordinaria".

Le diverse voci del Fondo per la contrattazione collettiva anno 2012 nella rideterminazione proposta nella presente relazione tecnica, come definite nel Sezione III - Modulo I "La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa" - pari complessivamente ad **Euro 351.780,39**, al netto degli oneri riflessi, trovano quindi adeguata copertura negli strumenti annuali di programmazione e di bilancio.

///. 4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse disponibili all'utilizzo del Fondo sono dunque pari ad **Euro 351.780,39**, al netto degli oneri riflessi. Le risorse ancora da utilizzare su tale Fondo, trovano adeguata copertura nel Preventivo economico 2012.

/V. 4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tale sezione sarà compilata in sede di Utilizzo del Fondo.

III.4 Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali

In merito alla costituzione la copertura è assicurata all'interno delle poste di Bilancio, finanziate dalla universalità delle entrate dell'ente.

Il valore del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2012 nella rideterminazione proposta nella presente relazione tecnica, pari complessivamente ad **Euro** al netto degli oneri riflessi, trova quindi adeguata copertura negli strumenti annuali di programmazione e di bilancio, in quanto nel Preventivo economico 2012, approvato con delibera di Consiglio camerale n. 16 del 22.11.2011, l'importo previsto per il finanziamento del Fondo della contrattazione integrativa dipendenti è pari complessivamente ad **Euro 350.000,00**, allocate sul conto n. 321006 "Retribuzione accessoria" ed **Euro 21.507,07** allocate sul conto n. 321003 "Retribuzione straordinaria".

Non vi sono nella parte entrata del preventivo risorse vincolate destinate agli incentivi previsti da disposizioni di legge.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Graziella Russo